

COMUNE DI RAVENNA
CONSIGLIO TERRITORIALE
 Area n. 3 - "DARSENA"

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE "DARSENA"
 RIUNITOSI IL 30 NOVEMBRE 2023 alle ore 20,30
 PRESSO LA SEDE DELL'UFFICIO DECENTRATO DI VIA AQUILEIA
 Approvato il 11/12/2023

dall'appello nominale risultano presenti:

Lista	Consiglieri		Presente		Assente
	Cognome	nome	Entra ore	Esce ore	
CAMBIAMO IL COMUNE	BENEDETTI	ANTONELLA			Assente giustificata
	DIMA	PAOLO	20,30	22,15	
	FELLINI	GIGLIOLA	20,30	22,15	
	GAROFALO	ALESSANDRO			Assente giustificato
	QUARATO	LAVINIA			Assente giustificata
	SANZANI	EMANUELA	20,30	22,15	
	TRITTO	NICOLA	20,30	22,15	
INSIEME PER I TERRITORI	BIANCHETTI	MASSIMO	20,30	22,15	
	GODDI	SALVATORE	20,30	22,15	
	OLIVIERI	CARLA	20,30	22,15	
	PINZA	CLAUDIO	20,30	22,15	
	RAGAZZINI	DILVA	20,30	22,15	
	RAVAIOLI	LICIA	20,30	22,15	
	SIBONI	MATTIA			Assente giustificato
	TRONCONI	NATASCIA	20,30	22,15	
	ULIVINI	MASSIMO	20,30	22,15	
	ZACCAGNINI	LETIZIA	20,30	22,15	

Presiede la Presidente Natascia Tronconi
 Verbalizzante: Licia Ravaioli

Essendo presenti n. 13 Consiglieri su n. 17 assegnati, la Presidente Natascia Tronconi dichiara valida la seduta.
 La seduta ha inizio alle ore 20,30.

La Presidente dichiara che il verbale relativo alla seduta del 14.11.2023 non comprende la proposta di integrazione inoltrata dal consigliere Garofalo perché essa fa parte del verbale della seduta della Commissione urbanistica, riunitasi nello stesso giorno alle ore 20. Viene quindi messo in votazione e approvato il verbale della seduta del Consiglio del 14.11.2023, con 11 voti favorevoli e due astenuti (Pinza e Ragazzini).

Si discute in merito all'opportunità di registrare la seduta e si decide che il consigliere Ulivini registra. Tale registrazione verrà usata solo in caso di contestazione del verbale.

La Presidente riferisce i contenuti dell'incontro del 20 novembre relativo alla presentazione dello schema di bilancio di previsione 2024/2026. L'Assessora Molducci ha riferito quanto segue:

- mentre nel 2022 è stata necessaria una manovra importante sull'addizionale IRPEF, nel 2023 non ci sono aumenti né di tributi né di tasse comunali;

- si manterrà un livello analogo, anzi un livello sensibilmente più alto di spese per i servizi. Il periodo è di difficoltà sia per i Comuni sia per il Governo che deve contenere la spesa. E' infatti il primo anno che lo Stato non è in grado di erogare alcun contributo per le spese straordinarie dei Comuni. I conflitti in corso penalizzano l'economia italiana che acquisisce dall'esterno materie prime, le trasforma e le rivende. Il commercio estero è in difficoltà. Si punta quindi su quello interno che però risente dell'inflazione, che non è calata per i beni di prima necessità, con ricadute sulle fasce più deboli. Questa situazione si ripercuote sui bilanci dei Comuni.
- con la legge finanziaria il Governo, oltre a non contribuire alle spese straordinarie (ad esempio i costi dell'energia), prevede un taglio per gli enti locali di 200 milioni di euro. Solo a febbraio si saprà come verranno ripartiti questi tagli. Quindi il bilancio di previsione che viene presentato oggi non tiene conto di questi tagli.
- si suppone che ci sarà un taglio di 800 milioni di euro nel Fondo di solidarietà comunale. L'Unione dei Comuni ha incontrato il Governo che si è reso disponibile a trattare.
- il Fondo di solidarietà comunale finanzia tutti i servizi istituzionali dei Comuni: servizi sociali, servizi all'infanzia, servizi per la disabilità, ecc.
- la spesa del Comune per l'acquisto di beni e servizi cresce del 6,1% a causa dell'inflazione. La spesa per luce e gas cresce del 13,6%, la spesa per manutenzione degli immobili cresce del 7%, la spesa per i contratti in corso per servizi all'infanzia e servizi sociali cresce del 10%. E' anche in previsione il rinnovo (sacrosanto) dei contratti per i servizi all'infanzia, che comporterà una maggiore spesa.
- si riesce comunque a far quadrare i conti mantenendo i servizi erogati nel 2022, in alcuni casi con modesti aumenti
- il Piano investimenti quota 9 milioni di euro.
- il bilancio quota in totale 190 milioni di euro, a fronte dei 180 milioni del 2022. Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è di 365 pagine. Qui viene specificato da dove e come arrivano i soldi. L'unica entrata in aumento prevista è quella per le sanzioni (stradali ed edilizie) che aumenta di 3 milioni di euro. L'incasso immediato è del 30% dalle multe.
- Ravenna Holding conferma lo stesso importo del 2022
- altre entrate: circa 8 milioni di euro nel 2023 per donazioni per emergenza alluvione. Sono ancora da distribuire 2 milioni. Si aspettava di capire cosa finanziasse il Commissario Figliuolo ma ora si sa che verranno finanziati solo i danni strutturali
- costi dei servizi: i Nidi costano 4.600.000 euro, le Materne 3.300.000 euro, il diritto allo studio 5.800.000 euro (ristorazione, trasporti, appoggio e sostegno) (questa voce nel 2018 ammontava a 2.500.000 euro), edilizia pubblica e spese di manutenzione 6.500.000 euro, servizi culturali 5.100.000 euro, mobilità 5.700.000 euro, spese di provveditorato e degli edifici 8.300.000 euro, sport 1.500.000 euro, gestione rifiuti indifferenziati 32 milioni di euro. Si sta facendo una proiezione con Hera per passare alla tariffa puntuale, basata sulla raccolta indifferenziata. Ci sarà un'agevolazione per le imprese che potranno scalare l'IVA. Per le famiglie l'obiettivo è arrivare a pagare ciò che si conferisce e non più in base ai metri quadrati dell'abitazione ma in base alle persone che vi vivono, incentivando così la buona abitudine a differenziare
- ancora costi dei servizi: strade e viabilità 11 milioni di euro, ambiente e difesa del suolo 5.500.000 euro, politiche giovanili 1.000.000 di euro
- Piano degli investimenti: 90.000.000 di euro. Il Comune con risorse proprie riesce a finanziare fino a 10 milioni di euro, poi ci saranno interventi di finanziamento da parte di soggetti terzi (Stato, Regione, privati: ad esempio le compensazioni per il rigassificatore).
- ciò aiuterà a contenere l'indebitamento che nel 2022 era di 12 milioni di euro. Quest'anno il debito è salito a 18 milioni di euro.
- alcuni progetti previsti nel 2023 slittano al 2024 ma lo sforzo è quello di mantenere tutti i progetti finanziati dal PNRR per i quali ci eravamo candidati 2 anni fa, che però non sono arrivati a finanziamento costando di più. Il Comune ha anticipato la differenza. Alcuni Comuni hanno abbandonato i progetti e così alcune risorse verranno redistribuite. Poiché il tasso di interesse passivo è basso, conviene comunque partecipare.

L'Assessora Del Conte riferisce:

- i piani di investimento hanno cercato di intercettare tutti i bandi europei: Agenda di trasformazione urbana per lo sviluppo sostenibile (ATUSS), PNC, PNRR

- la lievitazione dei costi (ora costa di più anche demolire una struttura) e la mancanza di risorse hanno fatto slittare alcune opere al 2024. Per altre opere che non avevano le caratteristiche per partecipare ai bandi rimane l'impegno di finanziarle anche solo con fondi comunali
- la voce che complessivamente quota di più è quella della mobilità e della illuminazione. Per l'anno corrente era previsto l'efficientamento di tutto l'impianto di illuminazione per un totale di 4/5 milioni di euro, per trasformare a led i 12.000 punti luce che rimangono (sui 36.000 complessivi). Già a inizio 2024 si partirà con questo intervento, usando i 5 milioni previsti dalla compensazione del rigassificatore. Così ci sarà un risparmio sul costo dell'energia.
- Gli interventi sotto i 150.000 euro sono a carico del Comune.

Gli interventi previsti per Darsena Area 3 sono:

- ristrutturazione via Canale Molinetto, nel tratto da Via T. Gulli a Viale Europa: 2. stralcio 2025: 600.000 euro;
- manutenzione straordinaria della viabilità in ambito portuale: nel 2024 1 milione di euro, nel 2025 1 milione di euro, nel 2026 1 milione di euro;
- intervento di manutenzione straordinaria del ponte su Via Trieste in attraversamento Via Classicana: 1.600.000 euro nel 2025;
- lavori di manutenzione straordinaria Via Romea nord dal canile alla Rotonda degli Spedizionieri: 975.000 euro nel 2024;
- ponti sulla Lama in Via Stradone e Via Trieste: 630.000 euro cadauno nel 2024;
- abbattimento barriere architettoniche Scuola media Montanari: 200.000 euro nel 2024;
- miglioramento antisismico ed efficientamento energetico Scuola media Montanari: 2 milioni di euro nel 2024;
- danni da alluvione Scuola media Montanari: 10.000 euro;
- messa in sicurezza di tutta l'area Istituto Callegari e Scuola media Montanari (bando PNRR);
- riqualificazione in senso inclusivo dell'area giochi del Parco Teodorico: 154.554 euro;
- rifunionalizzazione area ex Almagià: 130.000 euro nel 2024;
- intervento di manutenzione straordinaria e consolidamento strutturale al Cimitero monumentale: 90.000 euro nel 2024, 90.000 nel 2025, 90.000 nel 2026;
- messa in sicurezza solaio e linee di tiro del Tiro a segno di via Trieste: 100.000 euro nel 2024;
- manutenzione straordinaria Ostello della Gioventù: 10.000 euro nel 2024, 10.000 euro nel 2025, 10.000 euro nel 2026;
- intervento di sanificazione e allargamento dello Scolo consorziale Fagiolo: 187.000 euro nel 2024;
- fondo per opere POC Darsena: 460.000 euro nel 2024, 250.000 nel 2025, 250.000 nel 2026.

Prende la parola la Consigliera Sanzani che rimarca l'assenza di investimenti per gli anziani, le RSA, i poveri, le case popolari. Chiede chiarimenti sulle installazioni per contrastare l'ingressione marina e sul restauro della palazzina ex ATM per fare una caserma per i vigili urbani.

La Presidente risponde che i finanziamenti legati a bandi non possono essere stornati altrove.

Prende la parola la Consigliera Olivieri che fa notare come l'Amministrazione sia riuscita a mantenere gli impegni a fronte del fatto che lo Stato non ha ancora inviato i finanziamenti. L'indebitamento è ridotto, c'è attenzione alla protezione del territorio, al risparmio energetico, alle problematiche sociali (asili nido, scuola).

Il Consigliere Bianchetti esprime parere favorevole al bilancio, rilevando un'attenzione alle persone più deboli, pur a fronte degli esborsi dovuti all'alluvione.

Prende la parola il Consigliere Tritto che fa notare come il Governo centrale stia facendo il possibile. A Ravenna in ambito sociale ci sono spese maggiori per servizi peggiori. Le tasse sono al massimo. Il consumo di territorio non è stato ridotto.

Il consigliere Tritto dichiara che la minoranza esprimerà voto negativo.

Il voto dà i seguenti risultati: 9 favorevoli (Bianchetti, Goddi, Olivieri, Pinza, Ragazzini, Ravaioli, Tronconi, Ulivini, Zaccagnini), 4 contrari (Dima, Fellini, Sanzani, Tritto).

La Presidente riferisce che l'ufficio toponomastica ha individuato un'area a Porto Corsini da intitolare ad Antonio Nanni, un'area limitrofa ad un centro di recupero dell'avifauna.

La Consigliera Sanzani chiede notizie sullo spartitraffico in Viale Europa. La Presidente riferisce la risposta degli uffici: in quella strada non è possibile inserire uno spartitraffico, senza aver prima allargato la strada espropriando. Il Consigliere Tritto fa notare come ci sia già uno spartitraffico vicino alla Rotonda Ucraina. Il Consigliere Tritto chiede anche che vengano messe le strisce pedonali nel viottolo che va da via Dal Pane a via Pazzaglia, a Porto Fuori. Chiede che vengano vietati i botti a Capodanno.

Il Consigliere Tritto rimarca la mancanza di coinvolgimento dei Consiglieri di minoranza nell'iniziativa di piantumazione di alberi in via del Liscio. La Presidente risponde che l'iniziativa non era del Consiglio territoriale ma del circolo PD di Porto Fuori e del terzo circolo.

La seduta chiude alle ore 22,15.

La Presidente
Nataschia Tronconi

